



Verbale n. 4 del 19/02/2013 – Punto 4 – Delibera n. 17

CRITERI DI RIPARTIZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO EX ART. 92 - CORRISPETTIVI, INCENTIVI E FONDI A DISPOSIZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI - DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163 CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2004/17/CE E 2004/18/CE.

premessa

II CONSIGLIO DI ISTITUTO DELLA SCUOLA “SANTO CALI”

VISTA l’opera oggetto di progettazione finanziata dal MIUR denominata “Ristrutturazione della palestra della scuola media Pirandello” per un importo complessivo di € 349.989,72; articolata nelle azioni:

- C-1-FESR06_POR_SICILIA-2010-1057 per il quale l’importo del finanziamento è pari a € 138.350,87;
- C-3-FESR06_POR_SICILIA-2010-879 per il quale l’importo del finanziamento è pari a € 93.661,38;
- C-4-FESR06_POR_SICILIA-2010-806 per il quale l’importo del finanziamento è pari ad € 35.038,08;
- C-5-FESR06_POR_SICILIA-2010-715 per il quale l’importo del finanziamento è pari ad € 82.939,39;

VISTA la delibera n. 147 del 26/10/2012 del Consiglio di Istituto con la quale il dirigente scolastico dott.ssa Venera Marano è stato designato Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il decreto prot. N. 6958/C23e del 21/11/2012 con il quale il sopra menzionato Dirigente dell’Istituto Scolastico “Santo Cali” dott.ssa Venera Marano assume formalmente l’incarico di RUP;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni codice dei contratti relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni testo unico per la sicurezza sui luoghi di lavoro;

VISTO il D.P.R. n. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni recante codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTA la L.R. 12 luglio 2011 n. 12 disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R: n. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 5 dell’art. 92 - corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti - di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE che prevede che una somma non superiore al due per cento dell’importo posto a base di gara, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’amministrazione è ripartita con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall’amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;

VISTO il decreto dell’Assessore dei lavori pubblici – Regione Sicilia del 23 gennaio 2008 concernente i “Criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all’art. 18 della legge 11 febbraio 1994. n. 109, nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 - 7/2003 e 16/2005 che costituisce, ai sensi del comma I dell’art. 18 della citata legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni linee guida per

l'amministrazione regionale;

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 (in SO n. 49 alla GU 9 marzo 2001, n. 57) Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTA la programmazione dei fondi strutturali europei 2007-2013 – PON- FESR-2007 IT 16 1 PO004 “Ambienti per l'apprendimento” Asse II “Qualità degli ambienti scolastici” Obiettivo C “Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici, potenziare le strutture per garantir la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti”;

PRESO ATTO del verbale n. 1 del 06/02/2013 della Cabina di regia che contiene lo schema di regolamento per la ripartizione dell'incentivo ex art. 92 comma 5 del D.Lgv 163/2006, predisposto e proposto dalla Cabina di regia

APPROVA

ART. 1

Oggetto, Definizione e Ambito d'applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 - codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE. Tale incentivo è finalizzato a sviluppare in materia di appalti pubblici le attività di progettazione, di redazione di piani di sicurezza, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza, di collaudo e di tutte le attività gestionali connesse.

ART. 2

Destinazione e Ripartizione dell'incentivo

1. L'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice è destinato - sulla base di quanto stabilito con i seguenti criteri - al personale in servizio presso questa Istituzione scolastica, Stazione Appaltante del progetto di cui in premessa.
2. L'incentivo è ripartito tra le seguenti figure professionali:
 - a) il responsabile unico del procedimento (R.U.P.);
 - b) tecnici incaricati della progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - c) tecnici incaricati dell'ufficio di direzione dei lavori;
 - d) Personale incaricato delle operazioni di controllo statico e tecnico amministrativo;
 - e) Personale di supporto al RUP.

ART. 3

Costituzione e quantificazione dell'incentivo

1. L'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice è costituito da una somma pari al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, compresi gli oneri per la sicurezza.
2. L'importo dell'incentivo si intende al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione, ivi compresa la quota di oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto, così come previsto dall'art. 3, comma 29, della legge n. 350/2003, così come recepito dall'art. 2 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 16 e specificato dall'art. 1 comma 207 della legge 23/12/2005 n. 266.3.
3. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate ai lavori a base d'asta saranno inseriti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico del progetto.
4. Per le opere di qualsiasi importo i coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno attribuiti alle varie figure professionali intervenute nella realizzazione dell'appalto secondo le seguenti percentuali:

| | |
|--|-------|
| a) Responsabile unico del procedimento (R.U.P.); | = 25% |
| b) Tecnici incaricati della progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione | = 25% |
| c) Tecnici incaricati dell'ufficio di direzione dei lavori | = 25% |
| d) Personale incaricato delle operazioni di controllo statico e tecnico amministrativo | = 5% |
| e) Personale di supporto al RUP | = 20% |

5. I corrispettivi b) e c) delle prestazioni di cui al precedente comma 4, non essendo svolte dal personale in servizio presso questa Stazione Appaltante, verranno ripartiti tra le figure professionali di cui all'art. 2 comma 2 del presente Regolamento, qualora previste nell'art. 5 comma c) e d) dell'accordo ex art. 15, L. 1 agosto 1990 n. 241 sottoscritto in data 31/10/2012 tra questa Stazione Appaltante e il Comune di Linguaglossa.
In caso contrario costituiscono economie d'appalto.

ART. 4

Quantificazione e ripartizione del fondo

1. L'incentivo di cui all'art. 2 è riferito all'importo dei lavori posto a base di gara, come prima definito, compreso il maggiore importo lordo derivante dall'eventuale redazione di perizie di variante e suppletive in aumento.
2. L'incentivo verrà liquidato secondo le seguenti percentuali, corrispondenti allo stato di avanzamento del progetto, e in particolare:
 - 25% all'affidamento dei lavori;
 - 50% ad ultimazione dei lavori;
 - 25% all'approvazione del collaudo.

ART. 5

Sostituzione del Responsabile unico del Procedimento

1. Il responsabile unico del procedimento, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile nei seguenti casi:
 - a) decadenza del rapporto di lavoro;
 - b) trasferimento ad altra sede;
 - c) rinuncia all'incarico con adeguata motivazione;
 - d) revoca del mandato.

In tali casi, ad eccezione del punto d), il responsabile unico del procedimento ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal responsabile unico del procedimento subentrante sempre con le modalità di cui al comma 2 dell'art. 4.

ART. 6

Penalità

1. Il responsabile unico del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dal codice o dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso con provvedimento motivato dalla ripartizione dell'incentivo previsto di cui all'art. 92 comma 5 del codice, relativamente all'intervento affidatogli.

IL SEGRETARIO
Prof. Egidio Di Mauro

IL PRESIDENTE
Sig.ra Rosita Costanzo